

## Protocollo di intesa

### **Sulla procedura del concorso di progettazione a due gradi relativo ad interventi finanziati dalla Regione Marche finalizzati alla riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni periferici**

#### Tra

**Regione Marche**, con sede legale in via Gentile da Fabriano, 9 - Ancona 60125, Codice Fiscale 80008630420, partita IVA n. 00481070423, nella persona dell'Assessore Francesco Baldelli, domiciliato presso gli uffici della Regione Marche, palazzo Leopardi, via Tiziano n. 44, cap 60125, Ancona;

**Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**, per brevità **CNAPPC**, con sede in Roma, Via Santa Maria dell'Anima 10, C.F. 80115850580, in persona del Presidente protempore, Arch. Francesco Miceli;

**Federazione Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori Marche**, per brevità **FEDERARCHIMARCHE**, con sede in Ancona, Via Matas n. 13/17, 60121, in persona del Coordinatore e Legale Rappresentante, Arch. Viviana Caravaggi Vivian;

**Federazione Regionale Ordini Ingegneri Marche**, per brevità **FEDERAZIONE INGEGNERI MARCHE** con sede in Ancona, Via Ing. Roberto Bianchi snc - 60131 C.F. 93004690421, in persona del Presidente e Legale Rappresentante, Ing. Massimo Conti;

#### Premesso che

- La Regione Marche con L.R. n. 38 del 31/12/2021 (Legge di stabilità 2022) ha autorizzato la spese per concedere contributi ai Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni periferici;
- Il contributo regionale è volto a sostenere interventi volti al riuso, al recupero e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e delle aree degradate, nonché delle aree dismesse, ovvero di centri storici e borghi storici e rurali;
- Al fine di realizzare interventi con un buon livello di significatività e di efficacia, risulta auspicabile concentrare le risorse in un numero limitato di interventi;
- Lo strumento del “Concorso di progettazione” ai sensi dell'art. 154, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., può garantire il raggiungimento di un elevato livello della qualità progettuale degli interventi e può avviare un processo virtuoso di miglioramento diffuso del territorio, che miri alla correzione di consolidate situazioni di degrado di alcuni luoghi urbani;
- il CNAPPC considera la suddetta richiesta di collaborazione una importante opportunità di concreta promozione, anche in Italia, di un modello di concorso di progettazione in linea con le più avanzate esperienze internazionali;
- tale modello potrebbe rappresentare non solo un momento di crescita della cultura collettiva sui temi dell’architettura e della trasformazione delle realtà urbane e territoriali, ma anche l’occasione migliore per individuare e scegliere i progettisti, stimolando al tempo stesso la committenza verso un ruolo attivo nella ricerca del miglioramento della qualità degli interventi pubblici;
- Gli ORDINI, attraverso le Federazioni, considerano la suddetta richiesta di collaborazione un’importante opportunità di concreta promozione, sul territorio di competenza, di un modello di concorso di progettazione a due gradi (ai sensi dell’art. 154, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), che il C.N.A.P.P.C. sta promuovendo sull’intero territorio nazionale, in linea con le più avanzate esperienze internazionali;
- tale modello potrebbe rappresentare non solo un momento di crescita della cultura collettiva sui temi dell’architettura e della trasformazione delle realtà urbane e territoriali, ma anche l’occasione migliore per individuare e scegliere i progettisti, stimolando al tempo stesso la committenza verso un ruolo attivo nella ricerca del miglioramento della qualità degli interventi pubblici;

- coerentemente con i sopra richiamati obiettivi e principi, le Parti intendono adottare comuni iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla realizzazione di un concorso di progettazione a due gradi per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni.

### **Tutto ciò premesso**

Le Parti convengono di sottoscrivere il seguente Protocollo d'Intesa.

#### **ART. 1 - GENERALITÀ DELL'INTESA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

#### **ART. 2 - OGGETTO E OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO DI INTESA**

Costituisce oggetto del presente protocollo di intesa l'attivazione di iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla realizzazione di un concorso di progettazione a due gradi relativo ad interventi finanziati dalla Regione Marche finalizzati alla riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni periferici

#### **ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI**

Al fine del raggiungimento degli obiettivi, assumono reciprocamente gli impegni sotto riportati:

- A) Il C.N.A.P.P.C.** si impegna, con la sottoscrizione dell'allegata convenzione, a mettere a disposizione della Regione Marche, gratuitamente e per tutta la durata del concorso, apposita piattaforma informatica, sulla quale svolgere il concorso stesso a due gradi (ai sensi dell'art. 154, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), in pieno anonimato, previo nulla osta finale alla pubblicazione una volta approvato in Consiglio il bando del concorso;
- B) La Federazione degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori Marche** si impegna:
- a fornire la propria consulenza nella stesura del bando di concorso di progettazione a due gradi, con affidamento delle fasi successive della progettazione, della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in conformità al bando tipo C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dalla Rete delle Professioni Tecniche e pubblicata sul sito *awn.it*;

- a divulgare e promuovere il bando di concorso nazionale capillarmente in Italia attraverso la rappresentanza nazionale del C.N.A.P.P.C. (sistema ordinistico italiano, UIA-Unione Internazionale Architetti, CAE-Consiglio Architetti d'Europa);

**C) La Federazione Regionale Ordini Ingegneri Marche si impegna:**

- a fornire la propria consulenza nella stesura del bando di concorso di progettazione a due gradi, con affidamento delle fasi successive della progettazione, della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in conformità al bando tipo C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dalla Rete delle Professioni Tecniche;
- a divulgare e promuovere il bando di concorso nazionale capillarmente nella Regione attraverso la rappresentanza degli ordini sul territorio;

**D) la Regione Marche si impegna:**

- a bandire un Regolamento/bando rivolto ai Comuni marchigiani dei territori interni periferici con l'obiettivo di promuovere interventi volti al riuso, al recupero e alla riqualificazione delle aree pubbliche dei territori interni. Ai suddetti Comuni sarà richiesto di allegare alla domanda di partecipazione una "Scheda di progetto", parte integrante del Regolamento;
- a pubblicare nell'apposito sito istituzionale la graduatoria finale dei tre Comuni beneficiari del contributo regionale, precisando dettagliatamente gli obiettivi, la tipologia e il costo degli interventi, per i quali verrà poi bandito il concorso di progettazione a due gradi;
- si impegna a elaborare e approvare il bando di concorso di progettazione, relativamente ai tre interventi dei Comuni beneficiari del contributo regionale, sulla base di quanto previsto nel presente protocollo, sulla base del modello di bando C3 della "Guida ai Bandi" pubblicata sul sito web della Rete delle Professioni Tecniche e del C.N.A.P.P.C., introducendo i seguenti elementi condivisi:
  - garanzia che ai tre concorrenti ammessi al secondo grado verrà corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste;
  - impegno del soggetto banditore di prevedere una clausola che preveda per il Comune beneficiario del contributo regionale l'impegno di affidare al vincitore del concorso, uno per ognuno dei tre Comuni beneficiari, le fasi successive della progettazione e la Direzione lavori;
  - di convocare una commissione giudicatrice per tutti e tre i concorsi composta da cinque membri competenti in materia ed esperti sul tema del concorso; la commissione, tra cui il Presidente, sarà nominata dalla Regione Marche; due componenti saranno individuati nell'ambito di rose proposte rispettivamente da FEDERARCHIMARCHE e FEDERAZIONE INGEGNERI MARCHE;

- eventuale pubblicizzazione dei progetti ammessi al secondo grado e dei primi 10 migliori non ammessi, mediante mostra anche online degli stessi, nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado;
- definisce, con le Federazioni, iniziative pubbliche allo scopo di promuovere e valorizzare il concorso di progettazione a due gradi, quale modello di riferimento nazionale e territoriale per la realizzazione di opere di committenza pubblica e privata;
- fornire ogni informazione utile al raggiungimento delle finalità del presente protocollo anche attraverso il proprio sito istituzionale.

#### **ART. 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE**

Resta sin d'ora espressamente inteso tra le parti che la Regione Marche, nelle sole attività derivanti dal presente protocollo di intesa, potrà effettuare la riproduzione/raffigurazione e pubblicazione dei loghi istituzionali della FEDERARCHIMARCHE e della FEDERAZIONE INGEGNERI MARCHE in tutto il materiale relativo al concorso di progettazione.

L'utilizzazione degli stessi loghi, estranea all'oggetto del presente protocollo di intesa, o per ogni altra attività difforme dal presente protocollo di intesa, richiederà il preventivo consenso della FEDERARCHIMARCHE e della FEDERAZIONE INGEGNERI MARCHE.

#### **ART. 5 - GESTIONE E DURATA DEL PROTOCOLLO DI INTESA**

I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente protocollo d'intesa, sono:

- a) per la Regione Marche, l'Assessore Francesco Baldelli;
- b) per CNAPPC, il Presidente protempore, Arch. Francesco Miceli;
- c) per FEDERARCHIMARCHE, il Coordinatore Arch. Viviana Caravaggi Vivian;
- d) per la FEDERAZIONE INGEGNERI MARCHE, il Presidente Ing. Massimo Conti.

Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire il proprio responsabile, dandone tempestiva comunicazione alla controparte, qualora lo stesso si trovi impossibilitato a svolgere l'attività richiesta.

I rappresentanti si riuniscono ogni volta che le Parti lo ritengono opportuno.

Il presente protocollo d'intesa avrà la durata necessaria allo svolgimento delle procedure concorsuali e comunque non superiore a due anni dalla data della sua sottoscrizione. Tuttavia, alla scadenza, si intenderà rinnovato per ugual durata, salva preventiva disdetta comunicata da una delle Parti.

Qualsiasi modifica e integrazione del presente protocollo dovrà essere concordata tra le Parti e sarà resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo previamente approvato con deliberazione dei competenti organi di ciascuna parte.

#### **ART. 6 - GESTIONE ECONOMICA**

Le attività svolte dal C.N.A.P.P.C., da FEDERARCHIMARCHE e dalla FEDERAZIONE INGEGNERI MARCHE, in adempimento del presente protocollo di intesa, compreso l'utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dallo stesso C.N.A.P.P.C., non sono soggette ad alcun compenso da parte della Regione Marche.

La Regione Marche si impegna a individuare risorse per l'espletamento del concorso di progettazione a due gradi e per l'organizzazione delle iniziative pubbliche di promozione e valorizzazione dello stesso e dei relativi esiti.

#### **ART. 7 - CONTROVERSIE**

Per la risoluzione delle eventuali controversie relative ai rapporti tra le parti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

#### **ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti con la sottoscrizione del presente protocollo rientrano nella categoria dei dati personali comuni e sono finalizzati esclusivamente e unicamente all'esecuzione di detto atto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Le parti si impegnano a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di formalizzazione e alla successiva attuazione dell'intesa (base giuridica: contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (base giuridica: legale).

Con la sottoscrizione del presente protocollo, le parti acconsentono espressamente al trattamento dei dati personali e si impegnano, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del protocollo, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali per le finalità sopra descritte.

I dati personali forniti con la sottoscrizione del Protocollo saranno custoditi presso il C.N.A.P.P.C., rientrano nella categoria dei dati personali comuni, saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche su Data Base, verranno conservati per il periodo temporale legato alle finalità previste dal

Contratto stesso e nel rispetto degli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 35 D.Lgs. 33/2013 e art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 L. 190/2012).

Gli interessati hanno i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; alla portabilità dei dati; di revocare il consenso; di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Nella eventualità di violazione dei dati personali (violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non autorizzato ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati) il C.N.A.P.P.C., si atterrà a quanto prescritto dall'art. 33 del Regolamento UE 2016/679.

*Ancona, 4 novembre 2022*

per la Regione Marche

l'Assessore Francesco Baldelli

---

per il CNAPPCC

il Presidente protempore Arch. Francesco Miceli

---

per FEDERARCHIMARCHE

il Coordinatore Arch. Viviana Caravaggi Vivian

---

Per la FEDERAZIONE INGEGNERI  
MARCHE

il Presidente Ing. Massimo Conti

---